

che documenta le fasi del progetto e che con alcune interviste, sottolinea la ricaduta formativa che l'esperienza ha avuto sugli stessi studenti.

Il progetto si è articolato in due momenti, la prima didattica laboratoriale con l'intervento dei docenti, degli esperti ambientalisti, la proiezione di slides e materiale audiovisivo ed un ampio dibattito. La seconda invece è stata operativa, ovvero una operazione di pulizia ambientale in uno spazio di arenile antistante l'Area marina protetta del Plemmirio.

In quella occasione sono stati raccolti trenta sacchi giganti di rifiuti tra: plastica, polistirolo ed indifferenziata.

L'operazione è stata possibile grazie al supporto dell'Area Marina protetta, che ha fornito i mezzi per lo spostamento nell'area e tutto quanto è servito per la raccolta.

Un particolare ringraziamento va a **Patrizia Maiorca**, Presidente dell'Area Marina Protetta "Plemmirio", che ha promosso ed ha sostenuto fortemente l'attività.

Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti e gli alunni oltre ad essere consapevoli della grave emergenza ambientale in cui versano i nostri mari, **hanno capito come il gesto di ciascuno di noi possa davvero cambiare lo stato delle cose.**

Come vedrete dal video, è stato dato spazio anche alla salvaguardia del riccio di mare che nei mesi di maggio e giugno è protetto dal fermo biologico.

Il video ha partecipato ed ha vinto il primo premio della 4° edizione del concorso: "La cultura del mare".

Luoghi di svolgimento: attività laboratoriale: Aula Magna del Liceo Gagini; uscita in ambiente: Area marina protetta riserva del Plemmirio località Punta Mola.

Diario delle attività:

- 1) Attività laboratoriale con proiezione filmati e slides sullo stato dell'inquinamento del mare. Dibattito e confronto interattivo.
- 2) Uscita in ambiente con la collaborazione della Area protetta del Plemmirio che ha fornito il supporto per l'operazione di pulizia ambientale.
- 3) Riprese delle attività in ambiente effettuate dagli studenti.
- 4) Realizzazione del video "Mare nostro" da parte degli allievi della classe 5°D
- 5) Partecipazione al concorso: "La cultura del mare" 4° edizione 2018/2019.
(Il video che si allega, si è classificato ed ha vinto il primo premio del concorso.)

Difficoltà incontrate	Qualche difficoltà nell'espletamento degli adempimenti amministrativi e burocratici inerenti alla realizzazione del progetto, all'interno dell'istituzione scolastica. Difficoltà comunque superate.
Conoscenze acquisite	<p>Conoscenza delle condizioni in cui versa il mare a causa dell'inquinamento da plastica.</p> <p>Conoscenza del fenomeno della formazione delle micro-plastica a mare e delle conseguenze all'interno della catena alimentare.</p> <p>Conoscenza del concetto e dell'importanza del rispetto del fermo biologico al fine della riproduzione delle specie protette.</p>
Competenze acquisite	<p>A) Sensibilizzare i giovani attorno alle problematiche legate all'inquinamento della plastica nel mare ed alla salvaguardia delle specie ittiche in pericolo, soprattutto del riccio di mare.</p> <p>B) Attivare nei giovani processi virtuosi di esperienza sui temi della sostenibilità e in particolare sul tema del paesaggio, contribuendo alla formazione di soggetti responsabili.</p> <p>C) Acquisire le conoscenze necessarie a motivare una coscienza naturalistica tesa alla salvaguardia e tutela dell'ambiente.</p> <p>D) Promuovere e sviluppare il senso di appartenenza al territorio.</p>
Grado di partecipazione all'attività	<p>Solo assistenza Collaborazione attiva Funzioni autonome</p> <p style="text-align: center;"> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> </p>